

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

delibera n. 11

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 27 APRILE 2017

Oggetto: Modifica ai canoni per attività commerciali (bar, tabaccheria, ristorante, pizzeria, pub, negozi ecc.), ed al terziario (uffici, biglietterie ecc.) Porto di Napoli di cui alle Tabelle AdSP approvate con delibera del Consorzio Autonomo del Porto di Napoli n. 2 in data 28.1.1988, applicate in forza dell'art. 7 della legge 494/1993 e s.m.i..

IL COMITATO DI GESTIONE

Con la presenza del Presidente Spirito e dei componenti Iavarone, Criscuolo, Masucci (collegamento in teleconferenza), Faraone (senza diritto di voto) e Cassone (senza diritto di voto);

Assistono alla seduta, in rappresentanza del collegio dei revisori dei conti, Scafuri (presidente), Di Trani e Mazzei;

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.97/2016, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Viste le delibere n. 9 del 13.01.2017 e n. 38 del 10.02.2017 con le quali è stato rispettivamente costituito ed integrato il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

Vista il Regolamento di funzionamento del Comitato di gestione approvato con delibera n. 3 del 31.01.2017;

Visto l'art. 36 e ss. del Cod. Nav. ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto, in particolare, l'art. 9, n. 5, l. f) della Legge 84/94 e s.m.i.;

Visto l'art. 7 del D.L. 400/1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993 n. 494 ed s.m.i., che assegna in capo agli Enti Portuali il potere di stabilire criteri diversi per la determinazione dei canoni da quelli previsti in via generale dalla normativa vigente, i quali comunque non possono comportare l'applicazione di canoni inferiori rispetto a quelli che deriverebbero dalle disposizioni di cui alla medesima legge n. 494/1993 e dal D.M. 19 luglio 1989 ad eccezione delle concessioni a destinazione turistico/ricreativo, nautica da diporto, cantieristica navale, pesca e acquacultura e alloggi uso abitativo;

Vista la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria per l'anno 2007) con particolare riferimento alle disposizioni inerenti la quantificazione dei canoni demaniali marittimi a modifica ed integrazione del decreto legge 5 ottobre 1993 n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993 n. 494;

Tenuto conto che i canoni tabellari applicati dall'AdSP di Napoli in forza dell'art. 7 della legge 494/1993 ed s.m.i., sin dalla loro prima adozione, che risale al 1989, sono stati semplicemente attualizzati ai sensi dell'art. 4 della prefata legge 494/1993 e non sono stati mai oggetto di revisione;

Atteso il costante incremento dell'utenza, registrato nel corso degli anni nei siti portuali in questione, derivante principalmente dal traffico crocieristico, cabotiero e dal relativo indotto;

Rilevata, pertanto, la necessità di favorire lo sviluppo armonico ed equilibrato delle attività commerciali (bar, tabaccheria, ristorante, pizzeria, pub, negozi ecc.) e terziarie (uffici, biglietterie ecc.) svolte nel porto di Napoli in regime concessorio ex art. 36 cod. nav, procedendo ad un razionale aumento dei canoni tabellari applicati da questa Adsp mediante il raffronto con i valori massimi forniti dall'Osservatorio immobiliare di Napoli (nello specifico le fasce/zone B13 e B8) ovvero quelle

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

più prossime alle località portuali sulle quali andranno ad incidere le modifiche tabellari di cui trattasi;

Ritenuto congruo il raffronto con i valori massimi O.M.I. considerato, tra l'altro, l'indice di frequenza degli esercizi commerciali paragonabile a quelli delle limitrofe zone cittadine di cui si è tenuto conto;

Vista la dichiarazione predisposta dal Responsabile del procedimento, nella quale viene ripercorso l'iter istruttorio relativo alla pratica in oggetto;

Preso atto che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato;

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco Messineo

Visti gli esiti della discussione odierna in merito all'argomento;

all'unanimità

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla scorta della dichiarazione resa dal Responsabile del procedimento, alla modifica dei canoni annui delle Tabelle AdSP, per le concessioni a destinazione commerciale (bar, tabaccheria, ristorante, pizzeria, pub, negozi ecc.), ed al terziario (uffici, biglietterie ecc.) ovvero ad applicare per le tipologie concessorie suddette i canoni annui di seguito indicati:

MACRO AREA A: Da Calata Porta di Massa al Beverello (incluso)

Bar Tabaccheria

canone € 260,40/mq

Negozi, Ristorante Pizzeria/pub e simili

canone € 260,40/mq

Uffici privati, biglietterie e simili

canone € 161,93/mq

Macro Area B - Da San Giovanni a Teduccio (Pietrarsa) all'Immacolatella Nuova (inclusa).

Bar Tabaccheria

canone € 165,60/mq

Negozi, Ristorante Pizzeria/pub e simili

canone € 165,60/mq

Uffici privati, biglietterie e simili

canone € 138,00/mq

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/ delibere C.G.

Napoli, 27.04.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Francesco MESSINEO

IL PRESIDENTE
Dr. Pietro SPIRITO